

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti  
di Bioera S.p.A.  
ai sensi dell'art. 2429 del codice civile e art. 153 del D.Lgs. 58/1998**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, il Collegio Sindacale di Bioera S.p.A. (la "Società") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'assemblea degli azionisti del 14 giugno 2011 ed è composto da Luigi Reale (Presidente), Jean-Paul Baroni e Carlo Polito.

Il progetto di bilancio d'esercizio della società Bioera S.p.A. al 31 dicembre 2011, redatto dagli amministratori con l'applicazione dei principi contabili internazionali IFRS, e dal consiglio comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio ed alla relazione sulla gestione si compone di:

- la situazione patrimoniale finanziaria;
- il conto economico separato;
- il conto economico complessivo;
- la relazione degli amministratori sulla gestione;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto;
- il rendiconto finanziario;
- la nota illustrativa;

e chiude con l'attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Si ricorda che il controllo contabile sulla corretta tenuta delle scritture contabili della Vostra Società e sulle sue risultanze, così come la concordanza delle medesime con i dati del bilancio, non compete al collegio sindacale, bensì alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., mentre competono al Collegio le osservazioni sul medesimo nonché le valutazioni sul rispetto delle norme di legge in merito alla governance della società ed alla sua corretta amministrazione ai sensi dell'articolo 149 del D.Lgs. 58/1998.

Il Collegio Sindacale ha acquisito le informazioni strumentali allo svolgimento dei compiti di generale vigilanza attribuitigli mediante la costante partecipazione alle riunioni del consiglio di amministrazione, e di incontri con gli amministratori forniti di deleghe operative e della società di revisione.



1

La presente relazione, redatta a mente di quanto previsto dal combinato di cui agli artt. 2429 del codice civile e art. 153 del D.Lgs. 58/1998, fa stato dell'espletamento delle funzioni e delle attività di controllo attribuite a questo Collegio a norma dell'articolo 149 del medesimo decreto legislativo.

Essa, nell'intento di rendere più agevole la lettura e pronta la consultazione, ricalca fedelmente lo schema di base ed i singoli punti e relativa intestazione, quali suggeriti dalla Consob con la comunicazione 1025564 del 6 aprile 2001.

**Premessa: fatti accaduti in concomitanza alla predisposizione delle Relazione del Collegio Sindacale**

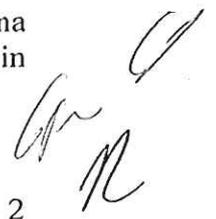
Preliminarmente alla stesura analitica dei vari punti della presente relazione, par doveroso dar conto del fatto che, in data 20 aprile 2012, il socio First Capital S.p.A., azionista di Bioera per il 10,06% del capitale sociale, inviava al Collegio Sindacale formale denuncia scritta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2408 del codice civile, avente ad oggetto un'operazione con parte correlata, effettuata in data 3 maggio 2011 - segnatamente, quella relativa ad International Bar Holding S.r.l./General Fruit S.r.l. (cfr. vd. infra parag. n. 2) - oltre a altri tre temi concernenti, rispettivamente, la remunerazione amministratori, la riduzione del capitale sociale e la modifica dell'oggetto sociale.

In particolare, occorre segnalare che, con riferimento alla citata operazione con parte correlata, il consigliere indipendente di Bioera S.p.A., dott. Vincenzo Polidoro, aveva manifestato, a mezzo di due distinte comunicazioni, rispettivamente, datate 26 marzo e 19 aprile 2012, le proprie perplessità, invitando sul punto il Collegio Sindacale ad attivarsi in ordine alle segnalazioni effettuate e valutare la sussistenza dei presupposti per la segnalazione ex art. 149 del D.Lgs. 98/2008.

Senza ritardo, in data 24 aprile 2012, il Collegio Sindacale, con lettera raccomandata a.r., anticipata a mezzo fax, indirizzata al consiglio di amministrazione di Bioera S.p.A., al consigliere indipendente Vincenzo Polidoro, al socio First Capital S.p.A. e alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., comunicava l'avvenuta ricezione della denuncia e contestualmente confermava che, per quanto di propria competenza, si era già attivato, sin dalle prime comunicazioni, al fine di operare le verifiche richieste, preannunciando, che i risultati dell'attività di indagine sarebbero stati presentati nei termini di legge.

Successivamente, in data 30 aprile 2012, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 126-bis del D.Lgs. 98/2008, il socio First Capital S.p.A. faceva pervenire una richiesta avente ad oggetto l'integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio, con ulteriori due argomenti: (i) la proposta di azione di responsabilità nei confronti dei cessati liquidatori e degli amministratori esecutivi in carica e loro contestuale revoca e (ii) la riduzione del compenso del CdA.

Come richiesto anche dalla citata norma del TUF la richiesta era accompagnata da una relazione sulle materie per le quali si richiedeva la trattazione, dalla quale emergeva in

  
2

modo sufficientemente chiaro come detti temi dovevano ritenersi strettamente correlati e connessi a quelli della prima denuncia.

Ciò premesso, in considerazione della ristrettezza dei tempi per il deposito della presente Relazione, il *reporting* in ordine alle richieste di verifiche del consigliere Vincenzo Polidoro e, soprattutto, all'articolata denuncia presentata dal socio First Capital S.p.A., non potrà essere sviluppato e oggetto di esposizione dal Collegio Sindacale nella presente Relazione, atteso che le questioni sulle quali si sta svolgendo l'istruttoria, in particolare quella dell'operazione con parte correlata, sono tutt'ora in corso e ciò in ragione, non solo della molteplicità e articolazione dei quesiti posti all'attenzione del Collegio Sindacale, ma anche dalla necessità di disaminare e valutare numerosi documenti.

Quanto sin qui doverosamente precisato, il Collegio, rilevato che la denuncia ricevuta è degna di approfondimento, rassicura che sarà dal medesimo offerta esauriente informativa non oltre la data assembleare di approvazione del bilancio, avendo peraltro il Collegio ottenuto da subito da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione riscontro circa l'accettazione dell'integrazione dell'ordine del giorno nei termini richiesti dal socio First Capital S.p.A..

Per completezza di informazione va detto che il Collegio ha chiesto informalmente al Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bioera S.p.A. di valutare l'opportunità di differire, nuovamente, la convocazione dell'Assemblea degli azionisti, per dar modo al Collegio Sindacale di dare esauritiva informazione su quanto sopra evidenziato, già in seno alla presente Relazione. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, fatta una valutazione sommaria, ha ritenuto che non fosse necessario il differimento.

\* \* \*

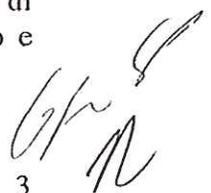
## **PUNTO 1 OPERAZIONI DI MAGGIOR RILIEVO**

Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, anche per il tramite di società direttamente o indirettamente partecipate (il "Gruppo"), sono indicate e adeguatamente approfondite nella Relazione sulla Gestione del Bilancio consolidato della Società e - ove necessario - nelle relative Note illustrative ai prospetti contabili.

Riteniamo che dette operazioni, conformi alla legge e allo statuto, non siano manifestamente imprudenti o azzardate, né in contrasto con delibere assunte dall'assemblea, né tantomeno siano in grado di compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Fatte salve le premesse il Collegio non ritiene di dover aggiungere considerazioni specifiche in quanto, a proprio parere, le informazioni fornite dal consiglio di amministrazione appaiono esaustive.

Appare altresì doveroso ricordare che nel corso del 2011 si sono verificati una serie di eventi di rilevante importanza per la Società, connessi al processo di risanamento e



3

rilancio della stessa; si tratta in breve della omologazione della proposta di concordato preventivo avvenuta in data 18 gennaio 2011 (pubblicata il 2 febbraio 2011), revoca dello stato di liquidazione a far data dal 31 maggio 2011, della riammissione alle negoziazioni di borsa delle azioni a far data dal 18 luglio 2011, della ricapitalizzazione per complessivi € 18 milioni.

Da ultimo, il Collegio dà atto che in data odierna, 7 maggio 2012, a seguito di reiterate richieste rivolte alla Società il legale di quest'ultima, avv. Salvatore Sanzo, ha fatto pervenire una missiva con la quale spiega le ragioni per le quali non sono ancora state intraprese azioni giudiziarie nei confronti dei soggetti ritenuti responsabili del dissesto di Bioera S.p.A. nel recente passato e conseguenti danni. Le ragioni che hanno comportato il differimento dell'inizio di tali azioni è rinvenibile nella mancanza di *"una memoria storica che abbia consentito l'agevole e immediata comprensione delle problematiche e delle dinamiche sottese alla complessiva situazione della società e del gruppo"*.

Concludendo, il legale della società, nel precisare che si è dato corso agli atti necessari ad interrompere il termine prescrizione delle azioni nei confronti dei citati soggetti, precisa che le stesse, plausibilmente e presumibilmente, verranno instaurate entro la fine della prossima stagione autunnale.

## **PUNTO 2 OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI O CON PARTI CORRELATE**

Il Collegio sindacale non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2011, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi.

Per quanto concerne le operazioni con parti correlate, il Collegio Sindacale evidenzia che la relativa procedura, in base a quanto disposto dalla delibera CONSOB n. 17721 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni, recante le disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, è stata adottata con delibera del Collegio dei liquidatori in data 29 aprile 2011 e successivamente ratificata con delibera del consiglio di amministrazione adottata in data 31 maggio 2011.

Il Collegio Sindacale rileva che, pur non aderendo la Società al Codice di Autodisciplina per quanto concerne le operazioni con parti correlate, la procedura adottata prevede che, in presenza di tre amministratori non esecutivi, di cui due indipendenti, il Comitato Parti Correlate debba in ogni caso essere nominato.

Dall'esame della composizione del consiglio di amministrazione, a far data dal 31 maggio 2011, emerge che le condizioni poste dalla procedura per la nomina del comitato si sono verificate a decorrere dal 23 dicembre 2011, per effetto della presenza di tre amministratori non esecutivi, di cui due indipendenti. Tuttavia, la Società non ha provveduto, ad oggi, alla nomina del suddetto Comitato; pertanto, il Collegio invita la Società a provvedere alle necessarie nomine.

  
4 

Le informazioni relative alle operazioni infragruppo e con le altre parti correlate, riferite all'esercizio 2011, nonché la descrizione delle caratteristiche e dei relativi effetti economici, sono contenute nel bilancio di esercizio di Bioera S.p.A. e nel bilancio consolidato di Gruppo (con riferimento a quest'ultimo, limitatamente alle operazioni con parti non incluse nel perimetro di consolidamento).

Con particolare riferimento all'operazione di cessione della partecipazione nella società International Bar Holding S.r.l., da parte di Bioera S.p.A., alla società controllante (indiretta) Biofood Holding S.r.l. ed alle vicende connesse a tale cessione, il Collegio Sindacale ritiene di segnalare quanto segue.

La cessione della suddetta partecipazione è avvenuta in data 3 maggio 2011 e si è perfezionata in seguito alle delibere assunte dal collegio dei liquidatori della Società in data 29 aprile 2011 e 3 maggio 2011.

In base ai flussi informativi di cui il presente Collegio è stato destinatario, l'opportunità di cedere la partecipazione in International Bar Holding S.r.l., sebbene nell'ambito della catena di controllo di Bioera S.p.A., sarebbe stata individuata nell'opportunità di escludere International Bar Holding S.r.l. dal perimetro di consolidamento di Bioera S.p.A..

Nella fattispecie, i potenziali rischi che gravavano su International Bar Holding S.r.l., per via della partecipazione detenuta in Natfood S.r.l., società assoggettata a procedura fallimentare, avrebbero potuto comportare irrimediabili riflessi sul processo di ricapitalizzazione della Società.

In ogni caso a parere del Collegio tale operazione rientra nell'ambito delle scelte imprenditoriali e quindi sottratta al sindacato del Collegio Sindacale.

Il prezzo di cessione tra Bioera S.p.A. e Biofood Holding S.r.l., pari ad euro 741.210,79, è stato pattuito in misura pari al valore contabile (svalutato), valore approvato dal Consiglio e confermato da una perizia redatta da un esperto indipendente. La società di revisione PricewaterhouseCoopers ha rilasciato la propria certificazione senza rilievi.

Il contratto di cessione, per la cui disamina approfondita si rinvia anche al documento informativo del 10 maggio 2011, prevedeva che, nel caso di ulteriore cessione a terzi della partecipazione detenuta in International Bar Holding S.r.l., da parte di Biofood Holding S.r.l., quest'ultima fosse tenuta a retrocedere a Bioera S.p.A. le eventuali plusvalenze rivenienti da tale cessione, al netto di spese ed oneri tributari.

Successivamente, in data 19 dicembre 2011, veniva stipulato un accordo transattivo tra Bioera S.p.A. e International Bar Holding S.r.l., da una parte, e da GF Immobiliare S.r.l. e General Fruit S.r.l., dall'altra. Con tale accordo:

- International Bar Holding S.r.l. si obbligava a vendere e, correlativamente, GF Immobiliare S.r.l. si obbligava ad acquistare la partecipazione, pari al 30% del capitale sociale, detenuta da International Bar Holding S.r.l. in General Fruit S.r.l.;

  
5

- contestualmente, Bioera S.p.A. e International Bar Holding S.r.l. rinunciavano, in via transattiva, ad ogni domanda e/o pretesa, attuale e/o futura, in relazione ai rapporti ed alle liti indicate nello stesso accordo transattivo; correlativamente, GF Immobiliare S.r.l. e General Fruit S.r.l. rinunciavano, per propria parte, ad ogni domanda e/o pretesa, attuale e/o futura, in relazione ai medesimi rapporti e liti.

In esito a tale transazione, in data 20 gennaio 2012, veniva stipulato l'atto di cessione quote, relativo al 30% del capitale sociale di General Fruit S.r.l., tra International Bar Holding S.r.l., da una parte, e GF Immobiliare S.r.l. e NF Food S.r.l., dall'altra. Il corrispettivo complessivo della cessione era determinato in euro 2.200.000, da corrispondersi in quattro *tranches* entro il termine ultimo del 31 marzo 2013.

In merito alla transazione ed alla successiva e connessa cessione della partecipazione in General Fruit S.r.l., da parte di International Bar Holding S.r.l., il Consigliere, dott. Vincenzo Polidoro, ha chiesto al Consiglio di Amministrazione di Bioera S.p.A. di valutare se anche la cessione della partecipazione in General Fruit S.r.l. fosse evento idoneo ad attivare la clausola di *earn out* prevista dal contratto di cessione tra Bioera S.p.A. e Biofood Holding S.r.l. (avente ad oggetto l'80,44% della partecipazione in International Bar Holding S.r.l.), formalmente prevista soltanto in relazione ad eventuali plusvalenze derivanti dalla cessione della stessa International Bar Holding S.r.l., e non dalla cessione di sue partecipate.

In relazione a tale richiesta, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad acquisire un parere dal legale della Società, Avv. Salvatore Sanzo, in data 16 marzo 2012. Inoltre, il Collegio Sindacale, informato della questione, ha provveduto a chiedere ed ottenere un ulteriore parere da parte di un legale "indipendente", al fine di acquisire eventuali ulteriori elementi di valutazione. Il predetto parere è stato inviato al Collegio Sindacale in data 2 aprile 2012.

In occasione del Consiglio di Amministrazione, tenutosi in data 26 marzo 2012, è stato analizzato il parere emesso dall'Avv. Sanzo ed il Collegio Sindacale ha provveduto a riferire in via informale agli amministratori l'esito al quale era pervenuto il legale, da loro incaricato di redigere un secondo parere, Prof. Avv. Maria Chiara Malaguti, essendo la formalizzazione del parere intervenuta soltanto in data 2 aprile 2012, come già evidenziato.

Non ritenendo il dott. Polidoro che il parere dell'Avv. Sanzo e le conclusioni dell'Avv. Malaguti fossero idonee a superare le obiezioni formulate, il consiglio di amministrazione deliberava di conferire ad un esperto, terzo ed indipendente, il compito di valutare l'eventuale adeguamento prezzo che Bioera S.p.A. proporrà a Biofood Holding S.r.l..

In esito al Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2012, in data 3 maggio 2012 Bioera S.p.A. inviava a Biofood Holding S.r.l. una comunicazione con la quale proponeva di ricondurre ad equità l'accordo raggiunto in data 3 maggio 2011.

  
6

In data odierna, 7 maggio 2012, è pervenuta a Bioera S.p.A. la comunicazione in risposta inviata da Biofood Holding S.r.l., con la quale la stessa, pur contestando l'esistenza di presupposti giuridici per l'operare della clausola di *earn out* con riferimento alla cessione della partecipazione in General Fruit S.r.l., da parte di International Bar Holding S.r.l., ha comunque manifestato la propria disponibilità a dare incarico ad un terzo arbitratore al fine di valutare l'esistenza dei presupposti eventuali perché Biofood Holding S.r.l. riconosca a Bioera S.p.A. un *earn out* in deroga alle pattuizioni contrattuali contenute nel contratto di cessione quote del 3 maggio 2011.

### **PUNTO 3 ADEGUATEZZA INFORMAZIONI SU OPERAZIONI DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE**

L'informativa concernente le operazioni della Società con parti correlate e infragruppo, riportata nelle sezioni altre informazioni del bilancio consolidato del Gruppo e nel bilancio di esercizio della Società, si ritiene adeguata, tenuto conto della dimensione e della struttura della Società e del Gruppo. Ciò detto per quanto attiene ai documenti di bilancio.

Pur tuttavia, si rileva, comunque, una carenza di informazioni in ordine all'accordo transattivo concluso in data 19 dicembre 2011, tra Bioera S.p.A. e International Bar Holding S.r.l., da una parte, e da GF Immobiliare S.r.l. e General Fruit S.r.l., dall'altra.

### **PUNTO 4 OSSERVAZIONE SUI RICHIAMI DI INFORMATIVA DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**

La società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha rilasciato, in data 26 aprile 2012 la relazione di cui agli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010, nelle quale si attesta che il Bilancio d'esercizio e il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 di Bioera S.p.A. sono conformi agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, che sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, ed il risultato economico ed i flussi di cassa dell'esercizio 2011. In tale relazione la società di revisione non ha effettuato alcun rilievo o richiamo di informativa.

La società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. attesta inoltre che la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/1998 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio separato e consolidato della Bioera S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Il Collegio non ha osservazioni o proposte in merito a quanto sopra da sottoporre alla attenzione della Assemblea.

  
7 

## PUNTO 5 DENUNCE EX ARTICOLO 2408 DEL CODICE CIVILE

Si è già detto nelle premesse della denuncia ex 2408 del codice civile pervenuta First Capital S.p.A..

In relazione a tale denuncia ci si riporta integralmente a quanto dettagliatamente riportato nelle premesse della presente Relazione, fermo restando che qui di seguito si riportano sinteticamente i temi oggetto di denuncia:

- i) cessione della partecipazione di controllo (80,44% del capitale sociale) detenuta nella società International Bar Holding S.r.l. in data 3 maggio 2011, operazione descritta nel documento informativo del 10 maggio 2011; stipula dell'accordo transattivo tra Bioera S.p.A. ed International Bar Holding S.r.l. da una parte e GF Immobiliare S.r.l. e General Fruit S.r.l. dall'altra in data 19 dicembre 2011; cessione, da parte di International Bar Holding S.r.l., della partecipazione (30% del capitale sociale) detenuta nella società General Fruit S.r.l., in data 20 gennaio 2012;
- ii) politica di remunerazione degli amministratori della Società;
- iii) modalità di riduzione del capitale sociale, come da proposta formulata dagli amministratori con deliberazione del 20 aprile 2012, e sottoposta all'assemblea degli Azionisti che si terrà in data 28 maggio 2012 (in prima convocazione) ed, occorrendo, in data 29 maggio 2012 (in seconda convocazione);
- iv) applicabilità della disciplina, in tema di recesso, recata dagli artt. 2437 e segg. del codice civile, in relazione alla proposta modifica dell'oggetto sociale della Società, che sarà sottoposta alla assemblea degli Azionisti che si terrà in data 28 maggio 2012 (in prima convocazione) ed, occorrendo, in data 29 maggio 2012 (in seconda convocazione).

Come detto il Collegio Sindacale si è prontamente attivato per valutare i rilievi contenuti nella denuncia del socio First Capital S.p.A., nondimeno stante l'esiguo lasso temporale tra la ricezione della denuncia ed il termine perentorio per il deposito della presente Relazione il Collegio Sindacale al fine di poter meglio espletare le proprie verifiche predisporrà un apposito documento che sarà oggetto di adeguata relazione nel corso dell'assemblea degli Azionisti convocata per il giorno 28 maggio 2012 (in prima convocazione) ed, occorrendo, per il giorno 29 maggio 2012 (in seconda convocazione), divenendone parte integrale del verbale medesimo, fermo restando che l'Organo di Vigilanza si riserva di assumere tutte le più opportune iniziative previste dalla legge laddove necessario.

  
8 

## **PUNTO 6 EVENTUALI ESPOSTI**

Al pari del punto precedente il Collegio Sindacale richiama il contenuto riportato nella premessa della presente Relazione in ordine alle segnalazioni giunte dal dott. Vincenzo Polidoro.

## **PUNTO 7 ULTERIORI INCARICHI SOCIETA' DI REVISIONE**

Con specifico riferimento alle disposizioni di cui agli articoli 10 e 17, comma 9, lettera a) del D.Lgs. 39/2010, la società di Revisione ha rilasciato la conferma annuale della propria indipendenza, specificando l'assenza di incarichi diversi dalla revisione come anche confermato nell'apposita sezione della nota informativa, sia per la capogruppo che per le controllate, fatta eccezione dei servizi di attestazione includenti i corrispettivi legati alle attività svolte a supporto dell'operazione di aumento di capitale sociale e riammissione alle negoziazioni delle azioni Bioera, pari ad € 412.000.

## **PUNTO 8 INCARICHI A SOGGETTI LEGATI ALLA SOCIETA' REVISIONE**

Non risultano conferiti incarichi a soggetti legati alla società incaricata della revisione da rapporti continuativi e/o a società appartenenti al suo network internazionale.

## **PUNTO 9 PARERI RILASCIATI**

Nel corso dell'esercizio 2011 il Collegio Sindacale ha rilasciato un parere ex art. 2389, comma 3 del codice civile in relazione al compenso, sia ordinario sia straordinario, riconosciuto all'Amministratore Delegato dott. Aurelio Matrone e agli altri amministratori.

## **PUNTO 10 RIUNIONI CDA COMITATI E COLLEGIO**

Nel corso dell'esercizio 2011 il consiglio di amministrazione della Società ha tenuto cinque riunioni, oltre ad undici del collegio dei liquidatori.

Il Comitato per la Remunerazione si è riunito una sola volta.

Il Collegio Sindacale ha tenuto sei adunanze. Il Collegio Sindacale ha assistito a tutte le riunioni del collegio dei liquidatori e del consiglio di amministrazione tenutesi nell'anno.

Il Collegio Sindacale, in quanto non invitato, non ha assistito all'unica riunione del Comitato per le Remunerazioni.

  
9 M

## **PUNTO 11 CORRETTA AMMINISTRAZIONE**

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, innanzitutto attraverso la partecipazione alle riunioni del consiglio di amministrazione e inoltre tramite raccolta di informazioni dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dai responsabili delle funzioni aziendali in particolare dalla persona dell'attuale amministratore delegato dal momento del suo avvento, e con la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., per il reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti ex art. 150 del D.Lgs. 58/1998.

In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale, ha vigilato sulla conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali assunte dagli amministratori.

Il Collegio ritiene che gli strumenti e gli istituti di governance adottati dalla società, ancorchè migliorabili adottando integralmente il Codice di Autodisciplina, si conformino ai principi di corretta amministrazione in relazione all'operatività della Società e del gruppo; di conseguenza, il Collegio esprime una valutazione positiva.

## **PUNTO 12 STRUTTURA AMMINISTRATIVA**

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società; mediante raccolta di informazioni, come anticipato, dalle strutture preposte, audizioni del vertice e dei responsabili delle competenti funzioni aziendali, scambi informativi con la società di revisione, e sulla sua evoluzione nel corso dell'esercizio.

La Società ha fornito ampia informativa sull'assetto organizzativo nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari dell'esercizio 2011 di Bioera S.p.A. alla quale si rinvia. Il Collegio esprime una valutazione positiva sulla struttura organizzativa del gruppo e sul suo effettivo funzionamento.

## **PUNTO 13 ADEGUATEZZA SISTEMA CONTROLLO INTERNO**

Nel corso del 2011 il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema del controllo interno adottato dalla Società mediante periodici incontri con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e con il responsabile della funzione di Internal Audit.

Tale funzione è stata istituita con il consiglio di amministrazione del 31 maggio 2011 ed è stato nominato il dott. Giuseppe Esposito quale responsabile della funzione di Internal Audit.

Il dott. Giuseppe Esposito è stato sostituito nel corso del febbraio 2012 con il dott. Matteo Cazzoletti.

Handwritten signatures in black ink, appearing to be initials or names, located in the bottom right corner of the page.

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità del sistema di controllo interno; ne fissa le linee di indirizzo e ne verifica l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo adeguato.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non avvalersi del Comitato per il Controllo Interno, né di un amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, né di un preposto al controllo interno, in considerazione delle limitate dimensioni e della complessità della Società. Si rinvia al riguardo alla Relazione sul Governo societario e gli Assetti proprietari elaborata ai sensi dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/1998.

Per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 39/2010, al Collegio Sindacale sono attribuite le seguenti funzioni:

- esame del piano di lavoro preparato dal Preposto al controllo interno nonché delle relazioni periodiche da esso predisposte;
- valutazione delle proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché del piano di lavoro predisposto per la revisione e dei risultati esposti nella relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti;
- vigilanza sull'efficacia del processo di revisione contabile.

Per quanto attiene invece al "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" previsto dal D.Lgs. 231/2001 e successive integrazioni in tema di responsabilità amministrativa delle società si evidenzia come la Società vi abbia provveduto nel corso dell'anno 2012.

Il Modello è tuttora in fase di completamento e l'organismo di vigilanza cui spetta il compito di vigilare sul suo funzionamento e sulla cui osservanza è stato costituito il 26 marzo 2012 ed è composto dall'avv. Alessandro Tardiola e dal dott. Matteo Cazzoletti.

Il Consiglio ha altresì approvato nel 2012 il Codice Etico.

A tal proposito va evidenziato che nel corso del processo di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. non ha rilevato l'emersione di carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

#### **PUNTO 14 AFFIDABILITA' SISTEMA AMMINISTRATIVO E CONTABILE**

Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, l'esame di documentazione aziendale, la vigilanza sull'efficacia del processo di revisione legale e la presa d'atto dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. e all'attestazione rilasciata dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili dott. Davide Guerra ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. 58/1998.



Il documento congiunto di Consob/Isvap/Banca d'Italia n. 4 del 3 marzo 2010 raccomanda che la rispondenza della procedura d'*impairment test* alle prescrizioni dei principi contabili IAS sia fatta oggetto di formale e consapevole approvazione da parte del consiglio di amministrazione "in via autonoma e anticipata rispetto al momento dell'approvazione delle relazioni finanziarie".

Posto che l'avviamento di € 11,442 milioni allocato in base allo IAS 36 a gruppi di *cash generating units* è stato sottoposto a detta procedura di verifica del valore, si segnala che il Consiglio di Amministrazione di Bioera S.p.A. non ha esaminato in via preventiva, rispetto all'approvazione del progetto di bilancio, la procedura di *impairment test* in relazione alla CGU Ki Group S.p.A..

Si dà atto infine che in data 20 aprile 2012 il consiglio di amministrazione ha approvato il Piano Industriale del Gruppo per il triennio 2012-2014, dopo che lo stesso consiglio nel precedente marzo aveva già approvato il Budget per l'esercizio 2012.

#### **PUNTO 15 ISTRUZIONI CONTROLLATE**

Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 58/1998 e le ha ritenute adeguate al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

In data 31 maggio 2011 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate così come il codice di *internal dealing*.

#### **PUNTO 16 RIUNIONI CON I REVISORI**

Durante l'esercizio in commento ed in fase successiva per quanto attiene il bilancio e la problematica sopra segnalata circa l'operazione con parte correlata sono stati tenuti regolari rapporti con la società di revisione con la quale è stato instaurato un proficuo rapporto di scambi di dati ed informazioni.

Il rapporto si è di fatto concretizzato sia mediante riunioni alle quali ha partecipato anche la Società, sia mediante contatti informali fra singoli membri del Collegio e rappresentanti della stessa società di revisione.

Anche avuto riguardo all'attività preparatoria per i bilanci d'esercizio e consolidato non sono emersi fatti o aspetti rilevanti meritevoli di menzione in questa sede.

In particolare, il Collegio Sindacale dà atto di avere ricevuto dalla Società di Revisione la Relazione resa ai sensi dell'art. 19, comma 3, D.Lgs. 39/2010. Vi possiamo assicurare che tutti i punti contenuti in tale relazione sono stati tenuti nella più adeguata

  
12 

considerazione da questo Collegio, e portati a vostra conoscenza nell'ambito della presente relazione.

## **PUNTO 17 CODICE AUTODISCIPLINA**

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina redatto dal Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A.

Sebbene non esista alcun obbligo normativo di adeguarsi a tale corpo di regole di governance, è richiesto alle società quotate di indicare il proprio grado di adesione al Codice suddetto ed eventualmente le ragioni di scostamento.

In tal senso la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari dell'esercizio 2011 offre evidenza.

La Società ha ritenuto di adeguarsi parzialmente al Codice di Autodisciplina, istituendo in relazione ai comitati interni al consiglio di amministrazione, il solo Comitato per la Remunerazione, ciò sostanzialmente in considerazione della limitate dimensioni e della complessità della Società.

Il Collegio evidenzia che il Comitato per la Remunerazione è decaduto in data 23 dicembre 2011, per effetto della perdita della qualifica di amministratore indipendente in capo al dott. Luca Bianconi, unico componente a rivestire tale qualifica.

Non è stato istituito il Comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore.

Non è stato istituito il Comitato per il Controllo Interno. Non è stata istituita la funzione di Preposto al Controllo Interno. Non è stata attribuita ad alcun membro del Consiglio la carica di amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno.

Per quanto concerne il Comitato Parti Correlate si rinvia a quanto già esposto al precedente paragrafo 2 della presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha verificato, ai sensi degli artt. 3 e 5 del Codice di Autodisciplina, la corretta applicazione dei criteri adottati dal consiglio al fine di valutare l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi nonché la corretta applicazione delle relative procedure di accertamento. Lo stesso Collegio Sindacale ha effettuato la verifica della propria indipendenza, ai sensi dell'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998. Il Collegio ritiene che tali criteri e procedure di accertamento siano congrui con lo spirito e la lettera del Codice di Autodisciplina.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., in conformità a quanto prescritto dall'art. 19, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 39/2010.



## PUNTO 18 CONCLUSIONI

L'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio Sindacale, come ampiamente descritta in precedenza, non ha fatto emergere ulteriori fatti significativi da menzionare nella Relazione all'Assemblea, fatto salvo quanto argomentato in premessa.

Il Collegio Sindacale mediante contatti con i rispettivi organi sindacali delle controllate sullo svolgimento dell'attività di vigilanza di detti Collegi Sindacali e su eventuali informative da trasmettere da parte dei medesimi, non ha ricevuto alcuna segnalazione di rilievo.

Quanto sopra fatta salva la denuncia di cui all'art. 2408 del codice civile del 27 aprile 2011 proveniente dal socio Raniero S.r.l. della controllata Organic Oil S.p.A., indirizzata al relativo Collegio Sindacale, ed avente ad oggetto l'andamento gestionale della controllata medesima, a seguito della quale, in data 23 febbraio 2012, la Consob rivolgeva al sottoscritto Collegio Sindacale di Bioera S.p.A. richiesta di comunicazione *"di ogni elemento informativo utile per una compiuta ricostruzione della vicenda nonché ogni eventuale iniziativa intrapresa a fronte delle menzionate segnalazioni"*.

Questo Collegio forniva pronto riscontro a Consob in data 29 febbraio 2012, ovvero entro il termine concessogli di 5 giorni lavorativi.

## PUNTO 19 PROPOSTE

In relazione sia al disposto del secondo comma dell'articolo 153 del D. Lgs. 58/1998, sia al generale obbligo di vigilanza di cui all'articolo 149, lettera a) del D.Lgs. 58/1998, (concernente la vigilanza del Collegio, sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo), sia, ancora, all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria convocata, il Collegio Sindacale dà atto di aver vigilato sull'osservanza della legge, delle norme procedurali e dello statuto societario, nonché sul rispetto dei doveri propri degli Amministratori e della società di revisione in tale materia.

Altrettanto dicasi con riferimento al Bilancio Consolidato 2011.

In particolare, l'attività del Collegio - senza peraltro sovrapporsi all'operato della società di revisione che ha rilasciato, in data 26 aprile 2012, ex art. 156, comma 2, del D.Lgs. 58/1998, un giudizio senza rilievi - comporta altresì l'onere di vigilare sulle impostazioni di fondo date al bilancio in rassegna, escluso ogni e qualsiasi controllo analitico di merito sul suo contenuto.

Vi confermiamo ancora che il bilancio in rassegna è stato redatto, in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) applicabili riconosciuti nella Unione Europea.

Il Collegio prende e dà atto che il Presidente del consiglio di amministrazione e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno rilasciato, l'attestazione prevista dall'art. 154-bis, comma 5, del D.Lgs. 58/1998.



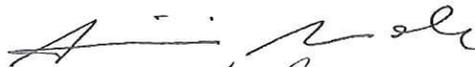
In base ai controlli effettuati direttamente ed alle informazioni scambiate con la società di revisione, preso altresì atto dalla Relazione da essa rilasciata ex articolo 156 del D. Lgs. 58/1998, che esprime un giudizio senza riserve sul bilancio e sulla sua coerenza con la Relazione sulla gestione, il tutto tenuto nella debita ed opportuna considerazione, il Collegio ritiene che per quanto di propria competenza non risultino elementi ostativi all'approvazione del presente bilancio da parte dell'Assemblea.

Il Collegio Sindacale, preso atto del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011, ritiene preferibile che l'utile di € 23.119.252 venga integralmente destinato alla copertura delle perdite pregresse.

Milano, 7 maggio 2012

Il Collegio sindacale

Il Presidente Dr. Luigi Reale



Il Sindaco effettivo Dr. Jean-Paul Baroni



Il Sindaco effettivo Avv. Carlo Polito

